

AGRICOLTURA SOCIALE IN VALDERA

*Dall'esperienza dei pionieri
alla formalizzazione di un modello di lavoro*

La pubblicazione di questo libro è stata possibile grazie
al finanziamento concesso dal *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*
nell'ambito del progetto ACTI.VE (Action Verte) - cup G55D1000000009

Che cos'è l'Agricoltura Sociale

Il termine Agricoltura sociale (AS), ad oggi, non ha ancora un riferimento normativo a carattere nazionale nel nostro Paese. Il termine indica in senso ampio tutte le esperienze e i progetti che coniugano agricoltura e azione sociale: attività che impiegano le risorse dell'agricoltura e della zootecnia per promuovere azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di educazione e di servizi utili per la vita quotidiana. L'AS è una pratica non nuova nel mondo rurale, che sta però trovando diffuso interesse e rinnovata applicazione.

L'AS si basa su un assunto fondamentale: porre al centro dell'azione la produzione non solo di beni di consumo, ma anche di beni relazionali, ispirati a equità, solidarietà, sobrietà, reciprocità e altruismo. È attraverso la diffusione di questi principi ispiratori che l'individuo e la comunità possono indirizzarsi verso un autentico benessere fisico e psichico, non raggiungibile attraverso la disponibilità di soli beni materiali.

Gli interventi verso le fasce deboli di popolazione (bambini, anziani, persone svantaggiate) realizzati in ambito rurale evidenziano infatti qualità e ricadute superiori ad analoghi servizi in ambiente urbano, proprio per il valore aggiunto apportato dal contesto di campagna, in cui spazi e tempi risultano ancora a misura d'uomo e quindi particolarmente adatti alle categorie fragili.

Come funziona il sistema dell'Agricoltura sociale in Valdera

La Società della Salute della Valdera, a cui si è poi affiancata l'Unione dei Comuni della Valdera, ha impiantato un sistema di promozione e gestione dell'Agricoltura Sociale che ruota attorno ad alcune azioni fondamentali tra loro interrelate:

- la condivisione e sottoscrizione di un **Protocollo** (quale strumento di accordo fra una pluralità di soggetti), il cui oggetto è la *promozione dell'agricoltura sociale come strumento atto a favorire coesione sociale, sostenibilità e partecipazione nei processi di sviluppo locale*;
- la creazione di un **Tavolo di lavoro inter-istituzionale**, all'occorrenza articolato in gruppi di lavoro tematici, che rappresenta lo spazio fisico e virtuale di confronto e concertazione, in cui una pluralità di enti pubblici e privati concorrono alla governance territoriale del sistema di AS, ciascuno con il proprio ruolo e responsabilità.

Allo scopo di integrare le tematiche dello sviluppo rurale, dell'inclusione sociale e della promozione della salute, il protocollo prevede lo sviluppo e la diffusione del sistema di Agricoltura Sociale. La parola chiave è dunque “*sinergia*” e il tavolo inter-istituzionale, diviene un luogo di confronto strutturato fra le varie organizzazioni per sviluppare l'integrazione e la nuova progettualità. Il tavolo, anche organizzato in sottogruppi tematici,

- elabora strategie e proposte per lo sviluppo del sistema di A.S., la promozione della salute, la valorizzazione della filiera corta, la commercializzazione dei prodotti
- promuove la formazione e progettazione innovativa nell'ambito specifico
- programma l'attività annuale e pluriennale individuando le priorità
- effettua l'analisi, la valutazione e la sistematizzazione dei processi e dei procedimenti per l'inserimento dei soggetti svantaggiati in agricoltura
- effettua il monitoraggio e la valutazione di tutti i progetti sociali e dell'impatto dell'intero sistema di A.S. sul benessere del territorio.



Chi sono i protagonisti

L'AS è parte di un nuovo percorso di sviluppo rurale e sociale promosso con spirito innovativo da molteplici soggetti che intraprendono congiuntamente uno specifico percorso.

Gli attori in campo sono numerosi e il rilievo assunto dall'AS in Valdera nasce, oltretutto dai risultati ottenuti, proprio dal ruolo attivo e collaborativo dei numerosi soggetti coinvolti.

Oltre alle aziende agricole, partecipano al sistema AS in Valdera le istituzioni pubbliche (Provincia di Pisa -Assessorato Agricoltura e Assessorato Lavoro e Formazione Professionale, Società della Salute Valdera, Azienda Usl 5 con i servizi socio-sanitari territoriali, Unione dei Comuni Valdera, Università di Pisa, Scuola Superiore S.Anna, Ufficio Esecuzioni Penali Esterne, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana), soggetti della sfera privata e del privato sociale (organizzazioni professionali agricole, associazioni, cooperative sociali di tipo A e B).

Il ruolo dei soggetti partecipanti al Tavolo di lavoro inter-istituzionale

In questi anni le varie componenti del Tavolo di lavoro inter-istituzionale hanno dato vita alla costruzione di una rete collaborativa ed efficace. Il dialogo fra settori e competenze diverse, la commistione di saperi e capacità, hanno permesso una significativa mobilitazione di risorse, sintetizzata nel quadro sotto riportato.

Le Aziende agricole sono iscritte in un elenco zonale da cui emerge la loro specifica disponibilità ad operare come aziende sociali. Queste aziende esprimono una rinnovata responsabilità sociale di impresa e un nuovo modo di fare impresa agricola, fortemente collegata al territorio ed alla comunità che lo abita.

Le Cooperative sociali di tipo B e le Associazioni sono detentrici di terreno agricolo da mettere a disposizione dei progetti di agricoltura sociale ed operano per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate.

Le Cooperative sociali di tipo A e le altre Associazioni del territorio hanno esperienza di gestione e programmazione di progetti sociali e contribuiscono alla diffusione delle pratiche di agricoltura sociale.

Le Istituzioni Pubbliche assumono la responsabilità di coordinamento e di governance del sistema a rete di cooperazione pubblico-privata verso macro-obiettivi definiti attraverso la programmazione condivisa.

I Servizi socio-sanitari del territorio attraverso i progetti personalizzati individuano e sostengono i percorsi di inclusione sociale.

Il Centro per l'impiego promuove l'attivazione di tirocini formativi ed inserimenti lavorativi e svolge consulenze su aspetti contrattuali e su agevolazioni.

La Scuola è protagonista e attore principale dei percorsi di educazione alimentare.

Un ruolo essenziale nel sistema è attribuito ai **consumatori locali**, in particolare i consumatori già organizzati in gruppi di acquisto solidale (GAS) che, attraverso il sostegno ai produttori locali caratterizzati sotto il profilo della sostenibilità ambientale (agricoltura biologica) e dell'inclusione sociale (agricoltura sociale), alimentano un mercato virtuoso a filiera corta, in grado di innescare dinamiche di sviluppo su base locale.



Quali attività sono possibili

Attraverso il lavoro del Tavolo Inter-istituzionale, è stato prodotto un primo nomenclatore delle attività di A.S. possibili in Valdera, riassumibili in

- Riabilitazione/cura: esperienze rivolte a persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con finalità socio-terapeutiche;
- Formazione e inserimento lavorativo: esperienze orientate all'occupazione di soggetti svantaggiati (con disabilità relativamente meno gravi o per soggetti a bassa contrattualità: detenuti, tossico dipendenti, migranti, rifugiati);
- Ricreazione e stili di vita: esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni (più o meno) speciali, con finalità socio-ricreative tra cui: particolari forme di agri-turismo "sociale", esperienze degli "orti sociali" peri-urbani per anziani, campi estivi per giovani;
- Educazione: azioni volte ad ampliare le forme ed i contenuti dell'apprendimento per avvicinare alle tematiche ambientali persone giovani e meno giovani; esperienze rivolte a minori con difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio, a rischio di esclusione nei percorsi scolastici ordinari
- Servizi alla vita quotidiana: agri-asili, nidi familiari in ambito verde, servizi di accoglienza diurna per anziani, inserimento nelle reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani soli ed isolati.

Quali attività sono state realizzate

In Valdera, negli ultimi tre anni, sono stati realizzati i progetti di seguito descritti.

Interventi Assistiti da Animali (I.A.A.)

a carattere terapeutico o educativo rivolti a bambini e adolescenti con disturbi della comunicazione e della relazione individuati dai servizi socio-sanitari pubblici. Questi interventi si sono concretizzati in due progetti:

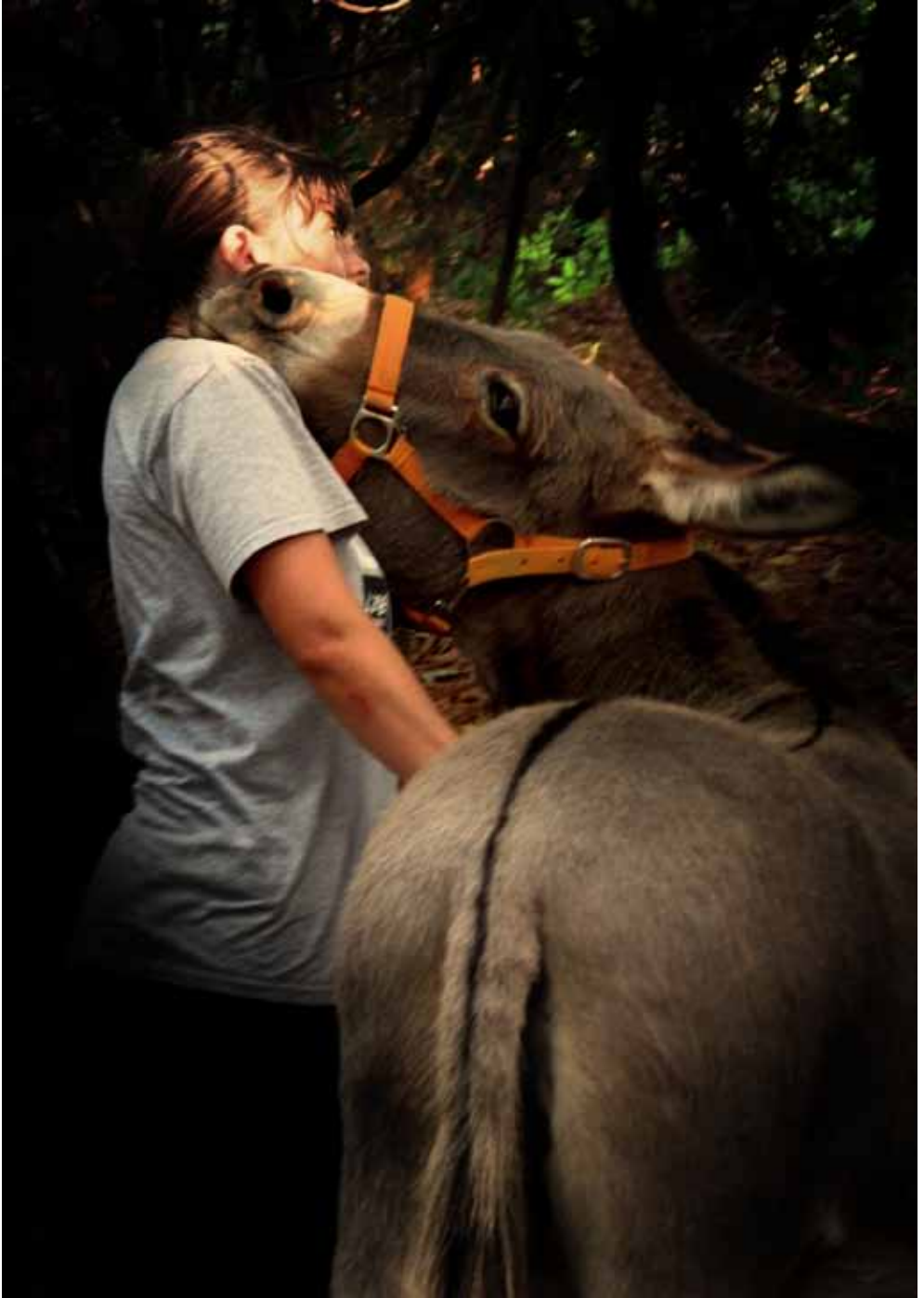
- *Attività Assistita con i cani*
a favore di bambini con Disturbi dello Spettro Autistico, realizzati tramite la collaborazione tra i servizi socio-sanitari pubblici, l'Azienda Agricola Podere Lecceta di Chianni e l'Associazione non lucrativa I.T.A.C.A. (Istituto Terapie e Attività Con Animali). Il progetto ha interessato in ciascun anno n.4/5 bambini e si è concretizzato in un intervento diretto di 14 ore per bambino (14 interventi di un'ora) oltre agli incontri con gli specialisti e con le famiglie e agli incontri di programmazione e di valutazione. Il progetto si svolge direttamente in azienda agricola in un arco complessivo di tempo



di circa 3/4 mesi. Al progetto partecipano cani “educati” allo scopo, un conduttore di cani, un educatore e uno specialista supervisore. Il successo e l’efficacia di questo percorso è stato confermato sia dagli specialisti che dalle famiglie dei bambini.

- *Attività Assistita con gli asini*

a favore di adolescenti con disturbi della comunicazione e della relazione realizzati tramite la collaborazione tra i servizi socio-sanitari pubblici e l’Associazione “Orecchie lunghe e passi lenti”. Il progetto ha interessato ciascun anno n. 6 ragazzi e si è concretizzato in un intervento diretto di 20 ore per ciascuno (10 interventi di 2 ore). Il progetto si svolge nella pineta situata nella località di Collemontanino (Comune di Casciana Terme) dove l’associazione gestisce un gruppo di asini adeguati allo scopo, in un arco temporale di 3 mesi. Al progetto partecipano diversi educatori ed accompagnatori. Anche in questo caso il successo e l’efficacia del progetto è documentata dai cambiamenti avvenuti nei ragazzi nonché dalla forte richiesta delle famiglie e degli specialisti di dare continuità al servizio.



Attività di Ortoterapia

a favore di adulti con disturbi psichici tramite la collaborazione tra i servizi socio-sanitari pubblici e l'Azienda agricola Colline Verdi di Palaia.

Il progetto ha interessato nei tre anni di realizzazione un gruppo di 12/15 persone e si è concretizzato in tre interventi settimanali di un'intera mattina presso l'azienda agricola in cui si è realizzato un orto sinergico e si sono curati un frutteto, una vigna e un giardino di piante aromatiche. Il progetto è seguito direttamente dagli operatori (educatori, animatori e infermieri) del Servizio pubblico.

Data la sua efficacia in termini di salute e benessere il progetto è divenuto ormai parte integrante della programmazione che il Servizio pubblico di Salute Mentale realizza sul territorio.





Inserimenti socio-terapeutici, borse lavoro, tirocini formativi e inserimenti lavorativi

In questi tre anni, anche grazie alla realizzazione dei progetti denominati “Il giardino dei semplici” e “Il giardino diventa impresa” sono stati realizzati:

- 8 inserimenti socio-terapeutici
- 2 borse lavoro
- 2 tirocini formativi
- 8 inserimenti lavorativi di cui 3 a tempo indeterminato.

L’obiettivo a breve termine è quello di ampliare il numero delle aziende iscritte nell’elenco zonale per poter incrementare il numero dei percorsi di inclusione lavorativa.

Fattorie didattiche

Il Tavolo ha progettato in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Scolastici della Valdera numerosi interventi di educazione alimentare nelle scuole primarie orientati in particolare alla costruzione di orti scolastici, all’inserimento della



frutta come merenda di metà mattina, alla visita e conoscenza delle aziende agricole locali.

Sono state inoltre realizzate, sempre in collaborazione con le scuole, le “domeniche in azienda”, giornate di svago e di conoscenza per le famiglie nelle aziende agricole sociali.

Il progetto, che ha visto la partecipazione di n. 93 classi nell’anno scolastico 2009/2010 e di n.162 classi nell’anno scolastico 2010/2011, ha subito una contrazione nel corrente anno scolastico soprattutto a causa della riduzione di risorse finanziarie disponibili.

La distribuzione dei prodotti dell’Agricoltura Sociale

La riflessione sulla necessità di garantire la “salute economica” delle aziende agricole impegnate nell’Agricoltura Sociale ha fatto sì che il Tavolo Inter-istituzionale si facesse promotore di un progetto destinato a promuovere le aziende agricole che, attraverso la loro partecipazione ai progetti di Agricoltura Sociale, creano valore sociale sul territorio.

L’obiettivo è sostenere queste aziende affinché possano incrementare la ven-

di vendita dei loro prodotti promuovendo presso i consumatori il sistema Agricoltura Sociale.

Il progetto ha quindi portato alla individuazione e potenziamento di nuovi canali distributivi.

Dopo l'inaugurazione del punto vendita delle aziende agricole aderenti all'Associazione "Valdera Insieme" avvenuta nel 2009 a Pontedera in cui si è dato inizio alla vendita dei prodotti dell'agricoltura sociale, e dopo le prime esperienze di vendita di ceste natalizie e pasquali confezionate con i prodotti dell'agricoltura sociale e vendute, oltre che nel negozio, anche presso la COOP di Pontedera, si è cercato di estendere la promozione dei prodotti coinvolgendo la grande distribuzione.

I prodotti dell'agricoltura sociale da dicembre 2011 sono infatti in vendita in uno specifico scaffale presso la COOP di Pontedera e il ricavato, una volta remunerati i produttori, viene impiegato per la costruzione e implementazione di un "fondo" destinato al finanziamento dei progetti di inclusione sociale.



Gli sviluppi del progetto Valdera

Il sistema di agricoltura sociale in Valdera ha necessità di consolidarsi ed espandersi ulteriormente. Consolidarsi per passare da una fase di lavoro ‘a progetto’ ad una di esercizio ordinario, eliminando i punti di debolezza e sviluppando i punti di forza emersi da questi primi anni di attività; espandersi (particolarmente in termini di mercato, cioè di volume domanda/offerta) per raggiungere una massa operativa critica sufficiente a strutturare definitivamente, sotto forma di servizio stabile, gli interventi di agricoltura sociale.

Per aggiungere questi due obiettivi di carattere strategico, il Tavolo di Agricoltura Sociale della Valdera sta lavorando a livello progettuale e di prima attuazione sulle seguenti azioni:

1. ampliamento della platea di aziende agricole inserite nel sistema locale di AS;
2. sviluppo dei sistemi di distribuzione dei prodotti di AS;
3. migliore definizione di alcuni aspetti etici fondamentali nell’esercizio di attività di AS;
4. implementazione di un livello operativo intermedio tra la sfera delle istituzioni e dei servizi e quello delle aziende agricole;
5. collegamento e contaminazione tra le diverse esperienze concretizzatesi in questi anni, nei contesti regionale, nazionale ed europeo.



Testi a cura del Tavolo Inter-istituzionale per l'Agricoltura Sociale Valdera

Per informazioni e contatti:
Unione Valdera - Via Brigate Partigiane 4 - Pontedera
Progetti sociali e Partecipazione
tel. 0587 299583

per maggiori informazioni consultare il sito
www.unione.valdera.pi.it

Si ringraziano per le foto:

Mira Tognoni

Azienda Agricola Bio Colombini

Azienda Agricola Colline Verdi

Azienda Agricola la Colombaia

Azienda agricola Podere Lecceta

Cooperativa sociale Valdera Insieme

Azienda Agricola Il Querceto

ASL 5 Unità Funzionale Salute Mentale Adulti

Associazione Orecchie Lunghe e passi lenti

*Tutte le persone che hanno accettato di comparire in questa pubblicazione:
Adriano, Arianna, Dario, Fausto, Francesco, Leonardo, Marco, Massimo, Silvia*

STAMPATO
PRESSO LA TIPOGRAFIA
BANDECCHI & VIVALDI
PONTEDERA
SU CARTA CYCLUSOFFSET
RICICLATA AL 100%



GIUGNO 2012